

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 578

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato LAMORTE

Presentata il 18 settembre 1979

Istituzione della Direzione compartimentale dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni della Basilicata

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge che si rimette al vostro esame reclama la modifica dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 325, recante norme relative alla organizzazione dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, al fine di istituire la Direzione compartimentale della Basilicata con sede in Potenza. La suddetta legge, infatti, che pure fu voluta dal Parlamento per dotare l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni di una struttura decentrata, prevede ancora una unica Direzione compartimentale a Bari, cui fanno capo la Puglia e la Basilicata.

Non vi è dubbio che nell'epoca in cui fu elaborata la nuova organizzazione dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, realizzando il decentramento dei servizi, in qualche modo essa veniva anti-

cipando processi che dovevano poi affermarsi per gran parte dell'Amministrazione statale.

È pur vero però, che quando si dette attuazione all'ordinamento costituzionale, con l'istituzione delle Regioni, la legge 12 marzo 1968, n. 325, mostrò i suoi limiti ed apparve a distanza di due anni già in ritardo rispetto all'assetto regionale. Infatti, mentre la Basilicata poté avviare il suo processo di riorganizzazione amministrativa e programmazione di utilizzo delle risorse, impostando annosi problemi di squilibrio, tramite l'attività dell'Ente regione, apparve sempre più incomprensibile l'inesistenza di una Direzione compartimentale regionale.

Oggi il ritardo va recuperato, se non si vuole sancire una contraddizione clamorosa fra Amministrazione delle poste e

telecomunicazioni ed il resto della struttura amministrativa, determinando disorganicità, disfunzione e mancanza di coordinamento fra la stessa Amministrazione e la Regione.

Se ciò continuasse, non vi è dubbio che la stessa funzione di servizio della Amministrazione delle poste e telecomunicazioni in Basilicata si configurerebbe in un'ottica abbastanza discutibile.

Non sfugge che l'esigenza qui appalesata appartiene anche ad altre regioni, che come la Basilicata avvertono i riflessi di una inadeguatezza organizzativa: l'obiettivo di una revisione generale delle direzioni compartimentali dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, che rispecchi la nuova realtà regionale, proba-

bilmente non tarderà ad imporsi, come è auspicabile.

Ciò nonostante, le condizioni socio-economiche della Basilicata, l'articolazione dei presidi urbani con ben 131 comuni disseminati su un territorio prevalentemente montano, la funzione che lo sportello postale esercita in Basilicata nella raccolta del risparmio (109 miliardi nell'anno 1978), i servizi resi (circa 139 mila pensioni INPS in riscossione), consigliano di conferire l'auspicato decentramento regionale anche all'amministrazione postale.

Si confida in un benevolo e sollecito esame della presente proposta di legge, che varrà a dare una articolazione più funzionale all'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

L'articolo 11 della legge 12 marzo 1968, n. 325, è sostituito dal seguente:

ART. 11.

(Istituzioni di direzioni compartimentali dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni).

Ai fini dell'attuazione di un ampio decentramento territoriale, sono istituite diciassette direzioni compartimentali della Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, alle quali devono essere attribuite, nella misura massima possibile, sotto il profilo funzionale le attribuzioni ed i poteri delle direzioni centrali, che in conseguenza vengono contemporaneamente ridotte a dieci compresa la direzione centrale degli uffici locali e delle agenzie.

Le direzioni compartimentali hanno la circoscrizione e le sedi indicate nella tabella A allegata alla presente legge.

TABELLA A.

	Sede
	—
Piemonte - Val d'Aosta	Torino
Veneto	Venezia
Lombardia	Milano
Friuli-Venezia Giulia	Trieste
Trentino-Alto Adige	Trento
Liguria	Genova
Emilia-Romagna	Bologna
Toscana	Firenze
Marche - Umbria	Ancona
Lazio	Roma
Abruzzi - Molise	Pescara
Campania	Napoli
Puglia	Bari
Basilicata	Potenza
Calabria	Reggio Calabria
Sardegna	Cagliari
Sicilia	Palermo